



COMUNE DI DOLO

Provincia di Venezia

☒ 30031 Via B. Cairoli n.39 ☎ 041.5121911 Fax 041.410665

🖨 www.comune.dolo.ve.it e-mail urp@comune.dolo.ve.it

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE: "ACQUA BENE COMUNE"

Il Consiglio Comunale di Dolo, nella seduta del 24.11.2009, ha approvato, all'unanimità, il seguente ordine del giorno (assenti n. 4: Leonardo Baldan, Simone Cercato, Michele Majoni, Anna Maria Zoppellari - presenti n. 17, voti favorevoli n. 17)

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale n. 77 del 24.11.2009

Premesso che:

la gestione del servizio idrico integrato in Italia è normata dall'art. 23bis della L. 133/2008 che prevede, in via ordinaria, il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali a imprenditori o società mediante il ricorso a gara, facendo largo all'ingresso di privati;

è in corso la conversione in legge, con voto di fiducia, del D.L. 135/2009, il cui art. 15 (che ha modificato l'art. 23bis) muove passi ancor più decisi verso la privatizzazione dei servizi idrici e degli altri servizi pubblici, prevedendo:

- l'affidamento della gestione dei servizi pubblici a rilevanza economica a favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica o, in alternativa, a società a partecipazione mista pubblica e privata con capitale privato non inferiore al 40%;
- la cessazione degli affidamenti "in house" a società totalmente pubbliche, controllate dai comuni (in essere alla data del 22 agosto 2008) alla data del 31 dicembre 2011.

Ritenuto che

- la privatizzazione dell'acqua sia un epilogo da scongiurare, per un principio inviolabile che annovera l'accesso all'acqua come un diritto universale, espropriando l'acqua potabile dal controllo degli Enti Locali e dei cittadini e consegna il bene comune "acqua" al mercato, con tutte le ripercussioni sociali che questo può generare;
- non è l'Europa ad imporre la privatizzazione del servizio idrico;
- due diverse risoluzioni del Parlamento Europeo affermano il principio che l'acqua è un "bene comune dell'umanità" mentre gli organismi della U.E. hanno più volte evidenziato che "alcune categorie di servizi non sono sottoposte al principio comunitario della concorrenza";
- le Istituzioni (Stato, Regioni, Comuni) hanno la libertà e l'autonomia di scegliere se fornire in prima persona un servizio di interesse generale o se affidare tale compito a altro Ente (pubblico, privato), in piena legittimità e coerenza con le vigenti direttive europee sui servizi pubblici locali.

Tutto ciò premesso e considerato

IL CONSIGLIO COMUNALE DI DOLO

chiede al Governo

lo stralcio dell'art. 15 del D.L. 135/2009 e, altresì, un impegno significativo per garantire l'efficienza della rete idrica;

riconosce

nei propri documenti regolamentari e nei propri atti il diritto all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico;

promuove

la cultura di salvaguardia delle risorse idriche al fine di considerare e valorizzare l'acqua come bene comune pubblico, nel rispetto dei principi fondamentali della sostenibilità integrale (ambientale, economica, politica, istituzionale) e del principio che l'uso dell'acqua per consumo umano è prioritario rispetto agli altri usi (art. 2 L. 36/94);

impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

ad intraprendere tutte le azioni opportune al fine di contrastare i provvedimenti previsti dall'art. 23bis della Legge n. 133/2008, come modificato dall'Art. 15 D.L. 135/2009, che condurranno alla messa a gara della gestione del servizio idrico integrato ed alla consegna dell'acqua ai privati entro il 2011;

ad attivare tutte le iniziative opportune e necessarie affinché le eventuali modifiche apportate dal Decreto Legge 135 del 2009, all'atto della conversione in Legge non determinino la perdita degli affidamenti in house già deliberati;

a trasmettere il presente ordine del giorno al Presidente della Repubblica, ai Presidenti di Senato e Camera, al Presidente del Consiglio dei Ministri.